REGIONE LAZIO



Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE E TERZO SETTORE

DETERMINAZIONE

N. G16244 del 13/12/2018

Proposta n. 20705 del 10/12/2018

Oggetto:

Avviso pubblico per la ricerca di esperti valutatori di progetti di servizio civile per la costituzione della commissione valutatrice dei progetti per l'anno 2019 di cui all'avviso del 16 ottobre 2018, pubblicato sul sito ufficiale del Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

_

Oggetto: Avviso pubblico per la ricerca di esperti valutatori di progetti di servizio civile per la costituzione della commissione valutatrice dei progetti per l'anno 2019 di cui all'avviso del 16 ottobre 2018, pubblicato sul sito ufficiale del Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della Dirigente dell'Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata, tra l'altro, istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito al dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale:
- la Direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell'attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle soppresse Direzioni regionali all'interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;
- la Determinazione Dirigenziale del 9 luglio 2018, n. G08636, di recepimento della succitata Direttiva del Segretario Generale, con la quale, tra l'altro, la denominazione dell'Area "Sussidiarietà Orizzontale, Terzo settore e Sport" è stata modificata in Area "Sussidiarietà Orizzontale e Terzo settore" e che la stessa è diretta dalla Dott.ssa Tiziana Biolghini, come da giusta Direttiva del 6 luglio 2015, prot. n. 409645;

VISTI:

- la legge 6 marzo 2001, n. 64 con la quale è stato istituito il Servizio Civile Nazionale ed è stata conferita delega al Governo per l'emanazione dei decreti legislativi d'attuazione per la gestione dell'iniziativa;
- il decreto legislativo 5 aprile 2002 n. 77 con il quale è stata approvata la disciplina del Servizio Civile Nazionale, in attuazione della delega suddetta;

RILEVATO che il decreto suddetto, nel prevedere la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome nella gestione del Servizio Civile Nazionale, ha stabilito, all'articolo 6, commi 4 e 5, la ripartizione delle competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti di servizio civile tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province autonome;

PRESO ATTO che il protocollo d'intesa, approvato in data 26 gennaio 2006 dalla Conferenza Stato-Regioni per l'inizio delle attività delle Regioni e Province autonome in materia di servizio civile, prevede fra l'altro, al punto 4) un contributo per ogni istruttoria effettuata in media di 60,00 euro:

VISTI

- la deliberazione della Giunta regionale del 14 febbraio 2006, n. 82 "Istituzione albo regionale degli enti di servizio civile: procedure e modalità";
- il decreto ministeriale n. 58 in data 11 maggio 2018" con cui sono state approvate le nuove
 "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità per la redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero";
- la deliberazione di Giunta regionale del 2 ottobre 2018, n. 547, "Adozione delle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero" approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58. Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2015, n. 486.";
- l'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, istitutivo del servizio civile universale, entrato in vigore il 18 aprile 2017, che prevede che i programmi d'intervento siano presentati dai soggetti iscritti all'albo degli enti di servizio civile universale, previa pubblicazione di un avviso pubblico.

CONSIDERATO che, l'art. 26 del citato decreto prevede che "fino all'approvazione del primo piano triennale, il servizio civile universale si attua, in via transitoria, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di servizio civile nazionale".

PRESO ATTO che il 16 ottobre 2018 è stato pubblicato, sul sito ufficiale della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, l'avviso per la "Presentazione dei progetti di Servizio civile universale per l'anno 2019;

VISTA la necessità di costituire la commissione valutatrice dei progetti di cui all'avviso suddetto e di individuare le professionalità dei membri esterni esperti che andranno a costituirla;

RITENUTO NECESSARIO:

- procedere all'individuazione delle professionalità esterne per la costituzione della commissione esaminatrice dei progetti di servizio civile di cui all'avviso del 16 ottobre 2018, pubblicato sul sito ufficiale Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, attraverso l'adozione di un avviso pubblico per la "Ricerca di esperti valutatori di progetti di Servizio Civile";
- stabilire che i candidati debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - Diploma di Laurea Magistrale o diploma di Laurea del vecchio ordinamento;
 - Comprovata esperienza in almeno 2 delle seguenti attività:
 - valutazione di progetti di servizio civile;
 - progettazione nell'ambito del servizio civile;
 - formazione delle figure previste per il servizio civile e i volontari;

TENUTO CONTO che, al termine della valutazione verrà stilata una graduatoria nella quale avrà rilevanza la maggiore esperienza acquisita nell'ambito del servizio civile.

DETERMINA

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente atto, che si intendono integralmente richiamate:

- 1. di procedere all'individuazione delle professionalità esterne per la costituzione della commissione esaminatrice dei progetti di servizio civile di cui all'avviso del 16 ottobre 2018, pubblicato sul sito ufficiale Presidenza del Consiglio Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, attraverso l'adozione di un avviso pubblico per la "Ricerca di esperti valutatori di progetti di Servizio Civile;
- 2. di stabilire che i candidati debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - Diploma di Laurea Magistrale o diploma di Laurea del vecchio ordinamento;
 - Comprovata esperienza in almeno 2 delle seguenti attività:
 - valutazione di progetti di servizio civile;
 - progettazione nell'ambito del servizio civile;
 - formazione delle figure previste per il servizio civile e i volontari;
- 3. di stabilire che al termine della valutazione verrà stilata una graduatoria nella quale avrà rilevanza la maggiore esperienza acquisita nell'ambito del servizio civile.

Gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro il 14 gennaio 2019, alla Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale - Area Sussidiarietà' Orizzontale e Terzo Settore - Via del Serafico 127 - 00142 Roma, con consegna a mano o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o alla casella PEC impresasocialeserviziocivile@regione.lazio.legalmail.it, la domanda di candidatura, corredata del curriculum vitae, dei due modelli allegati al presente provvedimento, debitamente compilati e sottoscritti e di copia di un valido documento di identità.

Il curriculum vitae deve riportare espressamente, a pena di esclusione, la dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 "di essere consapevoli che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR n.445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti", l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ed essere corredato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.socialelazio.it.

Il Direttore Valentino Mantini